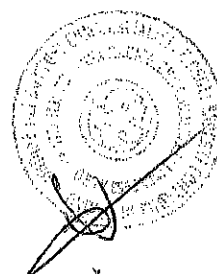


COMUNE DI CURINO

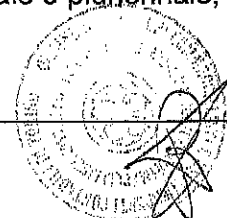
PROVINCIA DI BIELLA

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E DOCUMENTI ALLEGATI



Il Revisore dei conti del Comune

- ricevuto in data 21 febbraio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017- 2019, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.19 in data 20 febbraio 2017 , ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - Schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D. Lgs. n. 126/2014;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - Prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - Documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.u.e.l. 267/2000 e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011);
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 del Tuel, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;



ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

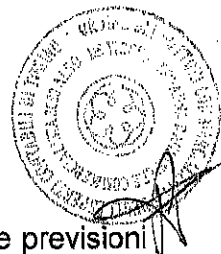
In via preliminare il revisore prende in esame i dati contabili (preconsuntivi) dell'esercizio 2016 che evidenziano, in particolare, quanto segue:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

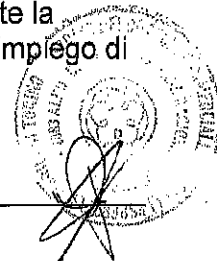


Quadro generale riassuntivo					
Entrate		Spese			
Titolo 1:	Entrate tributarie	217.850,00	Titolo 1:	Spese correnti	460.011,46
Titolo 2:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	202.216,54	Titolo 2:	Spese in conto capitale	222.500,00
Titolo 3:	Entrate extratributarie	66.450,00	Titolo 3:	Spese per incremento di attività finanziarie	
Titolo 4:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	222.500,00	Titolo 4:	Rimborso prestiti	26.505,08
Titolo 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo 6:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo 5:	Chiusura Anticipazioni da istituto	
Titolo 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 9:	Entrate da servizi per conto di terzi	133.169,12	Titolo 7:	Spese per servizi per conto di terzi	133.169,12
	Totale	842.185,66		Totale	842.185,66
	Fondo pluriennale vincolato				
	Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione	
Totale complessivo entrate		842.185,66	Totale complessivo spese		842.185,66

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.



L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV.

Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

ANNO 2017

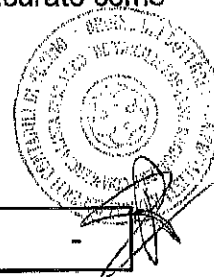
L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	486.516,54	
Fondo pluriennale vincolato entrata		
Spese titoli I e IV	486.516,54	
Differenza parte corrente (A)		-
Quota capitale amm.to mutui		
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		-

ANNO 2018

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2018 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	445.101,91	
Fondo pluriennale vincolato di entrata	-	
Spese Titolo I e IV	445.101,91	
Differenza parte corrente (A)		-
Quota capitale amm.to mutui		
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		-



ANNO 2019

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2019 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	439.228,93	
Spese titolo I e IV	439.228,93	
Differenza parte corrente (A)		-
Quota capitale amm.to mutui		
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		-
Differenza (A) - (B)		-

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

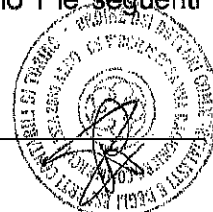
Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti



Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1: non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	4000,00	0,00	4000,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare			
TOTALE	4000,00	0,00	4000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione, ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento unico di programmazione (DUP) approvato dalla Consiglio Comunale nella seduta del 10.11.2016 delibera n.27 e la nota di variazione predisposta dall'organo esecutivo il 20.02.2017 delibera n.18 e nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni di Bilancio 2017-2019, siano coerenti con gli atti di programmazione del Comune.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione e della coerenza delle previsioni

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Contiene l'illustrazione delle risorse e degli impieghi iscritti nel bilancio ed evidenzia in particolare:

- per l'entrata, la valutazione generale delle risorse più significative e l'individuazione delle fonti di finanziamento annuale e pluriennale;
- per la spesa, la redazione dei programmi;
- la motivazione sufficientemente chiara delle scelte operate e degli obiettivi prefissi, insieme con l'indicazione degli elementi dimostranti la coerenza degli stessi con gli stanziamenti annotati.

L'esame della nota di aggiornamento non ha evidenziato indicazioni di particolare rilievo e, pertanto, il revisore ritiene di poter confermare il parere favorevole espresso sul documento originale.

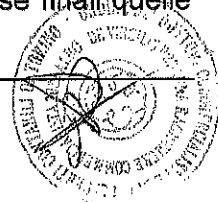
Il Revisore prende atto della redazione del Programma triennale dei lavori pubblici, dell'elenco annuale dei lavori pubblici, nonché dei programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.



Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'Ente ha regolarmente prodotto al progetto di bilancio l'apposito allegato come previsto dal patto di stabilità.

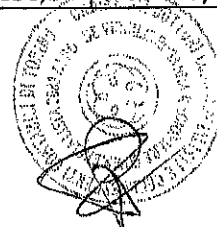
TITOLO I - SPESE CORRENTI

- Non sono stati stanziati ammortamenti in quanto l'articolo 27 della legge finanziaria 2002 ha modificato l'articolo 167 del D.Lgs 267/00 prevedendo la facoltà (anziché l'obbligo) di iscrivere gli ammortamenti finanziari nel bilancio di previsione.
- La consistenza del fondo di riserva ordinario, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.u.e.l.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

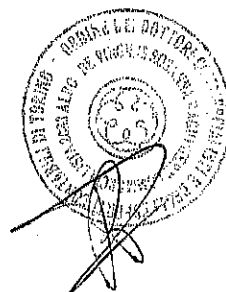
TRIBUTO	ACCERTATO 2015	RESIDUO 2015	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
ICI	-	-	-	-	-
IMU	95.415,61	-	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TASI	37.491,38	-	30.000,00	30.000,00	3.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	27.748,46	-	36.000,00	36.000,00	36.000,00
TARI	112.543,62	-	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOSAP	-	-	1.600,00	1.300,00	1.300,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	50,00	50,00	50,00
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-	-
TOTALE	273.199,07	-	217.650,00	217.350,00	192.369,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			21.453,36	26.050,50	30.647,65



TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2016 ed al rendiconto 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Bilancio di previsione 2017
TIP.1° Proventi gestione beni dell'ente	73.130,00	51.794,00	50.850,00
TIP.2° Proventi attività di controllo rep irr.	300,00	100,00	100,00
TIP. 3°: Interessi attivi	300,00	100,00	100,00
TIP. 5°: Proventi diversi	35.648,57	11.900,00	15.400,00
TOTALE	109.378,57	63.894,00	66.450,00



TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

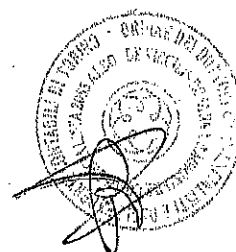
Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	220.000,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	2.500,00
Totale	222.500,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	
(+) Avanzo di amministrazione	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(+) Altro (Avanzo economico)	
Totale risorse da destinare al titolo II	222.500,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	222.500,00

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.



Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
redditi da lavoro dipendente	82.900,00	79.400,00	77.369,70	78.900,00
imposte e tasse a carico ente	6.750,00	6.500,00	6.300,00	6.500,00
acquisto beni e servizi	237.826,55	257.606,20	223.000,00	214.204,79
trasferimenti correnti	55.755,15	59.400,00	52.800,00	53.800,00
trasferimenti di tributi	-	-	-	0,00
fondi perequativi	-	-	-	0,00
interessi passivi	26.763,64	18.880,13	17.423,00	15.944,17
altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
altre spese correnti	42.772,15	38.225,13	40.247,13	45.322,30
TOTALE	452.767,49	460.011,46	417.139,83	414.671,26

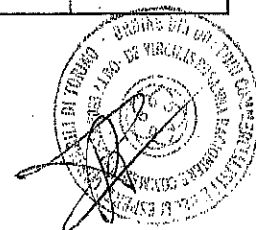
Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 81.393,23;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 presentazioni sovrappiù al piano	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	75.784,83	79.400,00	77.369,70	78.900,00
Spese macroaggregato 103	0	0	0	0
Irap macroaggregato 102	5.608,40	6.500,00	6.300,00	6.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0			
Altre spese: da specificare PERSONALE UTILIZZATO IN CONVENZIONE				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	81.393,23	85.900,00	83.669,70	85.400,00
(-) Componenti escluse (B)		22.592,56	18.827,13	15.061,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	81.393,23	63.307,44	64.842,57	70.338,30
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				



Spese per acquisto beni e servizi

Vi sono importi risibili per formazione e missioni.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00		0,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	206,08			100,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00			0,00	0,00	0,00
Missioni	1.793,06			150,00	150,00	150,00
Formazione	120,00			100,00	100,00	100,00
TOTALE			0,00	4.250,00	3.250,00	3.250,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

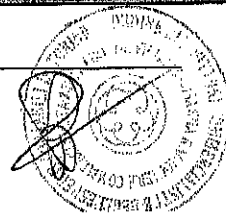
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, ossia la media dei rapporti annui);

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	217850	15521,03	15521,03	0	7,12
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	202216,54	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	66450	5832,3	5832,3	0	8,78
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	222500	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	709016,54	21453,33	21453,33	0	3,02
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	46616,54	1753,33	1753,33	0	3,76
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	222500	0	0	0	0



ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	217450	18968,43	18968,43		8,72212255
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	165551,91	0	0		0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	62100	7082,07	7082,07		11,4042995
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2500	0	0		0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0		0/0/0
TOTALE GENERALE	445001,91	24050,5	24050,5	0	5,4023148
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	445001,91	24050,5	24050,5	0	5,4023148
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2500	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	217450	22315,8	22315,8		10,2591971
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	159828,93	0	0		0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	61950	8331,85	8331,85		13,449914
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2500	0	0		0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0		0/0/0
TOTALE GENERALE	441729,93	30647,65	30647,65	0	6,93811248
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	441729,93	30647,65	30647,65	0	6,93811248
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2500	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro € 1.272,66 pari allo 0,30% delle spese correnti;

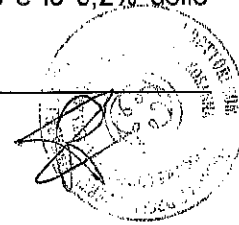
per l'anno 2018 in euro € 1.196,63 pari allo 0,30% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro € 1.174,65 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'**articolo 166 del TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) che nel caso dell'ente è lo 0,2% delle spese totali



TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a Euro 222.500,00 per il 2017, a Euro 2.500,00 per il 2018, a Euro 2.500,00 per il 2019 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate. Il programma degli investimenti potrà essere compiuto se si realizzeranno le entrate correlate.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

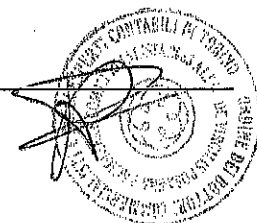
	2017	2018	2019
Interessi passivi	18.880,13	17.423,00	15.944,17
entrate correnti	582.379,23	468.448,85	488.516,54
% su entrate correnti	3,24%	3,72%	3,28%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 52.247,30 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	397.394,19	373.577,72	348.453,28	321.948,20	293.986,12
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	23.816,47	25.124,44	26.505,08	27.962,02	24.557,67
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	373.577,72	348.453,28	321.948,20	293.986,12	269.428,45



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

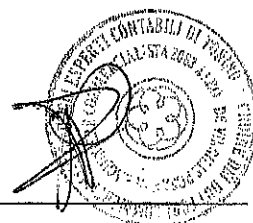
Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	23.950,01	21.568,61	20.260,64	18.880,13	17.423,00	15.944,17
Quota capitale	44.208,13	23.816,44	25.124,44	26.504,93	27.962,08	24.557,67
Totale	70.172,14	47.400,05	47.401,08	47.402,06	47.403,08	42.520,84

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO TRIENNALE 2017 - 2019

Gli stanziamenti previsti nel bilancio 2017-2019 hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio 2017-2019 tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del T.u.e.l. e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel.

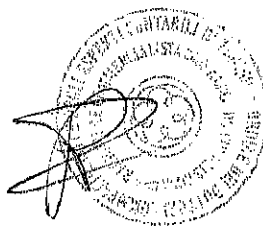


Le previsioni 2017-2019 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione, tenuto conto che la spesa ha sempre natura di spesa consolidata:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo 1	217.850,00	217.450,00	217.450,00	652.750,00
Titolo 2	202.216,54	165.551,91	159.828,93	527.597,38
Titolo 3	66.450,00	62.100,00	61.950,00	190.500,00
Titolo 4	222.500,00	2.500,00	2.500,00	227.500,00
Titolo 9	133.169,12	133.169,12	133.169,12	399.507,36
<i>Somma</i>	842.185,66	580.771,03	574.898,05	1.997.854,74
Fondo pluriennale vincolato				
Totale	842.185,66	580.771,03	574.898,05	1.997.854,74

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo 1	460.011,46	417.139,83	414.671,26	1.291.822,55
Titolo 2	222.500,00	2.500,00	2.500,00	227.500,00
Titolo 4	26.505,08	27.962,08	24.557,67	79.024,83
Titolo 7	133.169,12	133.169,12	133.169,12	399.507,36
<i>Somma</i>	842.185,66	580.771,03	574.898,05	1.997.854,74
Disavanzo presunto				
Totale	842.185,66	580.771,03	574.898,05	1.997.854,74

Le previsioni sopra riportate evidenziano, complessivamente, il rispetto dei principi di cui all'art. 162 Tuel.

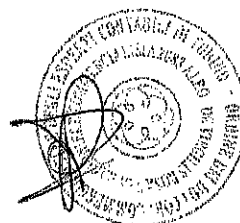


PROSPETTO QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Lo schema di bilancio armonizzato previsto nell'allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D. Lgs. n. 126/2014 è così riassunto:

Entrate	Cassa 2017	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
F.do cassa pres. inizio eserc.	391.740,82			
Util. Avanzo pres. amministr.				
F.do plurienn. vincolato				
Tit. 1 - Entrate correnti	229.962,74	217.850,00	217.450,00	217.450,00
Tit. 2 - Trasfer. Correnti	236.122,81	202.216,54	165.551,91	159.828,93
Tit. 3 - Entrate Extratribut.	67.734,12	66.450,00	62.100,00	61.950,00
Tit. 4 - Entrate in c/cap.	222.500,00	222.500,00	2.500,00	2.500,00
Tit. 5 - Entr. da rid. att. fin.				
Totale entrate finali	756.319,67	709.016,54	447.601,91	441.728,93
Tit. 6 - Accens. di prestiti				
Tit. 7 - Ant. Ist. Tes/cass.				
Tit. 9 - Ent. c/terzi e p.d.g.	135.640,90	133.169,12	133.169,12	133.169,12
Totale titoli	135.640,90	133.169,12	133.169,12	133.169,12
Totale compl. Entrate	891.960,57	842.185,66	580.771,03	574.898,05
F.do cassa fin. pres.	333.427,95			

Spese	Cassa 2017	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
Disavanzo di ammin.				
Tit. 1 - Spese correnti	521.909,67	460.011,46	417.139,83	414.671,26
Tit. 2 - Spese in c/cap.	253.553,20	222.500,00	2.500,00	2.500,00
Tit. 3 - Spese per in. Att. F.				
Totale spese finali	775.462,87	682.511,46	419.639,83	417.171,26
Tit. 4 - Rimb. di prestiti	37.816,78	26.505,08	27.962,08	24.557,67
Tit. 5 - Chius. antic. Tes/c.				
Tit. 7 - Sp. c/terzi e p.d.g.	136.993,79	133.169,12	133.169,12	133.169,12
Totale titoli	174.810,57	159.674,20	161.131,20	157.726,79
Totale compl. Spese	950.273,44	842.185,66	580.771,03	574.898,05



VALUTAZIONI FINALI E CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.u.e.l. e tenuto conto:

- del parere espresso dalla dal responsabile del servizio finanziario;
- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

il Revisore dei conti ritiene di poter valutare positivamente il progetto di bilancio 2017-2018-2019.

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali di cui al D.lgs 118/2011.

Il Revisore dei conti ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

Il Revisore ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Per quanto attiene agli investimenti previsti in bilancio, gli stessi potranno essere attuati nella misura in cui si realizzeranno le complessive entrate correlate.

Si rammenta la necessità di rispettare e salvaguardare costantemente gli equilibri di bilancio.

Si invita l'Amministrazione a monitorare i flussi di cassa in corso di esercizio a fronte delle possibili difficoltà che potranno insorgere da rallentamenti nei flussi delle riscossioni;

Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività



necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Sulla base di quanto esposto nella presente relazione, richiamato l'articolo 239 del TUEL

il Revisore dei conti

- esprime il proprio **parere favorevole** ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2018-2019, con tutti i suoi allegati;
- invita l'Organo Amministrativo ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio Comunale per la successiva approvazione del Bilancio.

Rivoli, 28 febbraio 2017

IL REVISORE DEI CONTI

DE VIRGILIS Rosanna

